

## TORNATA DEL 10 FEBBRAIO 1874

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* — *Seguito della discussione generale dello schema di legge per disposizioni sulla circolazione cartacea durante il corso forzoso* — *Discorso del deputato Umana in appoggio del progetto* — *Discorso del ministro per le finanze in sostegno del medesimo* — *Chiusura della discussione generale* — *Svolgimento di una controproposta del deputato Consiglio* — *Considerazioni generali, che proseguirà domani, e voto motivato svolto dal deputato Toscanelli in opposizione del progetto* — *Spiegazioni personali dei deputati Luzzati e Toscanelli.*

La seduta è aperta all'1 1/2

PISSAVINI, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, che viene approvato; indi del sunto delle seguenti petizioni:

872. La Camera di Commercio di Reggio Calabria invia una petizione per la limitazione dell'abolizione della franchigia postale al carteggio dei membri del Parlamento, contro la tassa sui preparati di cicoria e la proposta per la nullità degli atti non registrati.

873. La Camera di Commercio ed Arti di Verona inoltra reclami contro i proposti provvedimenti di finanza.

874. Ripa dottore Luigi già Consigliere di sanità, fa istanza per la sollecita applicazione a tutti i comuni del regno del regio decreto 30 dicembre 1865, N. 2729, relativo alla sanità pubblica.

### ATTI DIVERSI.

MACCHI. Il dottor Luigi Ripa, medico condotto a Sereno, manda una petizione al Parlamento per chiamare l'attenzione dei legislatori sopra alcuni provvedimenti (suggeriti a lui da molta scienza e da lunga esperienza) che vorrebbe introdotti nel nuovo *Codice sanitario*. Prego la Camera a voler accordare a questa petizione l'urgenza, affinché possa, quando sarà nominata la Commissione incaricata di esaminare questo Codice, esserle come d'uso rinviato.

Questa petizione porta il n° 874.

(È dichiarata d'urgenza.)

### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SUL PROGETTO DI LEGGE RELATIVO ALLA CIRCOLAZIONE CARTACEA DURANTE IL CORSO FORZOSO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge inteso a regolare la circolazione cartacea, durante il corso forzoso.

La parola è all'onorevole Umana il quale prende il turno dell'onorevole Parpaglia.

UMANA. Signori, l'onorevole mio amico Parpaglia, chiamato improvvisamente presso la sua famiglia per circostanze gravemente penose, ha lasciato a me il suo turno di parola. Conoscendo quanto voi ci perdiate nel cambio, non vi farò subire un lungo discorso; d'altronde, al punto a cui è giunta la discussione a me non resterebbe altro partito che ripetere male quanto gli altri dissero bene.

Permettetemi solo che con poche parole giustifichi il mio voto favorevole a questa legge. Sarò brevissimo, e quello che è meglio, manterrò la parola.

La necessità di una legge la quale migliorasse la circolazione cartacea durante il corso forzoso era sentita universalmente. Gli uomini spregiudicati e versati negli affari dicevano, e lo ripetono di continuo, essere preferibile una legge anche imperfetta allo stato attuale d'incertezza, ai danni presenti ed a quelli che sovrastano.

L'onorevole Sella e l'onorevole Castagnola l'ave-